

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

IL PIANO 2014

DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA



Indice generale

1. INTRODUZIONE	3
2. QUADRO ORGANIZZATIVO	5
3. IL CICLO E L'ALBERO DELLA PERFORMANCE	8
3.1 La Gestione del ciclo ed i soggetti coinvolti	8
3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici	10
3.3 La valutazione del Direttore	16
4. LINEE GUIDA.....	17
4.1 La definizione degli obiettivi operativi ed individuali	17
4.2 Criticità ed opportunità	21



1. INTRODUZIONE

La redazione del **Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa** è disciplinata nel rispetto di quanto disposto dalla Regione Toscana.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale della Maremma, con propria deliberazione n°47 del 28 dicembre 2010, ha approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. n°150/2009.

L'Ente Parco, in quanto ente dipendente regionale, nella redazione del presente documento, ha applicato gli indirizzi regionali determinati con la delibera di giunta regionale n°314 del 23 aprile 2012.

Il Piano si proietta su un **orizzonte temporale triennale**, viene approvato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, ed è coerente con i contenuti, gli strumenti ed il ciclo dell'intera programmazione dell'Ente Parco medesimo.

All'interno del Piano sono rappresentati gli obiettivi strategici (triennali) e le conseguenti specificazioni (declinazioni) degli stessi, nonché i relativi indicatori e valori attesi (target), **ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti dei portatori d'interesse e dell'intera collettività.**

In coerenza con il Piano è sviluppato annualmente, con determinazione del Direttore del Parco, il **Piano Esecutivo di Gestione**, che costituisce la base per l'individuazione degli obiettivi individuali dei dirigenti e/o responsabili dei servizi e, a cascata, di tutto il personale dell'Ente Parco.

I contenuti del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa rappresentano pertanto il **punto di partenza dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni di tutta la struttura amministrativa del Parco Regionale della Maremma.**

Il presente Piano si articola in tre sezioni nelle quali vengono illustrati:

- il **quadro organizzativo** risultante al 31 dicembre, confrontato, per sommi parametri, con quello valevole al termine dei due esercizi precedenti;
- il **ciclo e l'albero della performance** (fasi, strumenti a supporto del ciclo e attori



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

coinvolti) e le linee guida per la definizione degli obiettivi operativi ed individuali;

- le **modifiche al sistema di misurazione e valutazione.**

Il Piano è **coerente con la finalità istitutiva dell'Ente Parco richiamata dalla Legge istitutiva (Legge regionale n°24/1994) e dallo Statuto** ovvero:

“la tutela dell’equilibrio ecologico, dell’ambiente, del patrimonio naturale, la conservazione delle biodiversità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, la promozione della ricerca scientifica e dell’educazione ambientale, la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema per uno sviluppo sostenibile”.

2. QUADRO ORGANIZZATIVO

Complessivamente risultano **in servizio al 31 dicembre 2013** presso l'Ente Parco 23 dipendenti, inquadrati tramite il CCNL Regioni-Enti locali, secondo i profili di seguito descritti:

- **1 Direttore generale** (categoria D3 in aspettativa);
- **1 Dirigente** (categoria D1 in aspettativa);
- **2 Istruttori direttivi**, categoria D1 (1 settore tecnico e 1 settore vigilanza);
- **5 Istruttori tecnico-amministrativi** (2 settore tecnico e 3 settore amministrativo/finanziario), categoria C1;
- **10 Istruttori vigilanza-guardiaparco** (1 categoria protetta), categoria C1;
- **4 Collaboratori tecnico-amministrativi** (1 settore tecnico e 3 settore amministrativo/finanziario), categoria B1.

L'Ente Parco ha una dotazione organica teorica, approvata dalla Regione Toscana con deliberazione n°22 del 13 febbraio 2007, pari a n°38 unità.

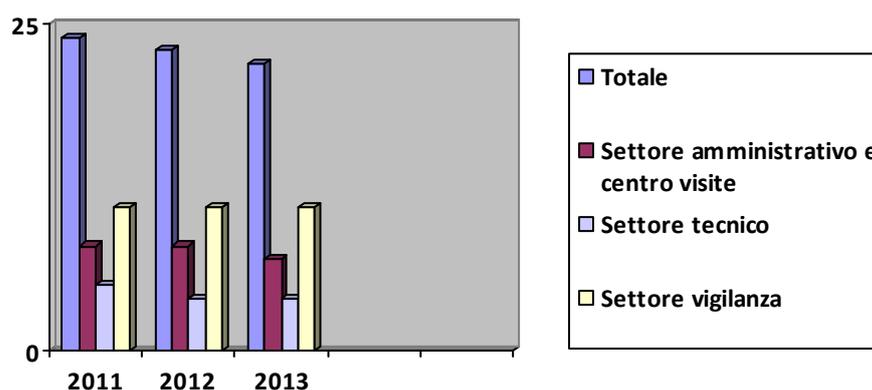
Si veda, a fini esplicativi, la seguente tabella nella quale sono evidenziate le **differeze tra il personale in servizio** entro le strutture di massima dimensione dell'Ente **con** l'analogo quadro conoscitivo riferito al **periodo precedente**.

DISTRIBUZIONE PERSONALE ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA									
Struttura max dimensione	Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2013		
	Comparto	Dirigenza e P.O.	totale	Comparto	Dirigenza e P.O.	totale	Comparto	Dirigenza e P.O.	totale
Direzione generale		1	1		1	1		1	1
Settore Amministrativo	7	1	8	7	1	8	6	1	7
Settore Tecnico	4	1	5	3	1	4	3	1	4
Settore Vigilanza	10	1	11	10	1	11	10	1	11
TOTALE	10	1	25	10	1	24	10	1	23



Si precisa che, alla luce della scarsa dotazione organica del Parco Regionale della Maremma, alcuni dipendenti, in determinati periodi dell'anno, svolgono funzioni proprie di altri settori, pur nel rispetto del profilo professionale e del livello di inquadramento. Ad esempio due guardiaparco, nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre ed il 31 maggio dell'anno successivo, si occupano prevalentemente di attività di educazione e didattica ambientale con il coordinamento e la supervisione del responsabile del settore tecnico.

Le informazioni di cui alla precedente tabella sono immediatamente visualizzabili per mezzo delle rappresentazioni grafiche che seguono, senza considerare la figura del direttore generale:



Dal punto di vista di genere, nel **personale** delle categorie si registra una preponderanza maschile . Si veda, a fini esplicativi, la tabella che segue:

DISTRIBUZIONE PERSONALE PER INQUADRAMENTO E GENERE

Inquadramento	31/12/2011		31/12/2012		31/12/2013	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Comparto	24%	68%	25%	67%	26%	65%
Dirigenza	4%	4%	4%	4%	4%	4%



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

La tabella seguente, relativa ai titoli di studio, evidenzia un **livello di scolarizzazione** costante negli anni:

SCOLARIZZAZIONE PERSONALE IN SERVIZIO

Inquadramento	31/12/2011		31/12/2012		31/12/2013	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Laurea	12%	12%	13%	13%	13%	9%
Diploma	16%	52%	17%	54%	17%	57%
Licenza media	0%	8%	0%	4%	0%	4%

Al fine di effettuare un'analisi sulla **struttura del capitale umano** nella tabella che segue sono evidenziati alcuni **indicatori rilevanti** con i relativi valori assunti alla fine degli esercizi 2011, 2012 e 2013.

Indicatore	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Sommatoria età dipendenti/n° dipendenti	46,96	48,17	49,30
N° laureati/n° dipendenti	24%	25%	22%
Sommatoria anzianità dipendenti/n° dipendenti	17,24	17,75	19,61
N° totale dipendenti/n° strutture dirigenziali	12,50	12,00	11,50

Per quanto concerne la spesa di personale, il pre-consuntivo redatto **al 31/12/2013** evidenzia una **spesa complessiva** per il **personale** pari a **€ 1.019.187/29** di cui n. 21 dipendenti a tempo indeterminato e n. 2 dirigenti a tempo determinato.

Nella tabella che segue la spesa citata viene ripartita in termini percentuali sulle varie categorie contrattuali.

RIPARTIZIONE SPESA PERSONALE SULLE CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

Categoria di inquadramento	% al 31/12/2011	% al 31/12/2012	% al 31/12/2013
Categoria A	0,00%	0,00%	0,00%
Categoria B	11,00%	11,00%	11,00%
Categoria C	60,00%	60,00%	60,00%
Categoria D	11,00%	11,00%	11,00%
Dirigenza	18,00%	18,00%	18,00%



3. IL CICLO E L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

3.1 La Gestione del ciclo ed i soggetti coinvolti

Con la **Relazione Previsionale e Programmatica** allegata al Bilancio di Previsione 2013-2015 erano state individuate quattro macro-aree di intervento all'interno delle quali risultavano collocati gli obiettivi strategici di mandato con le relative azioni da intraprendere.

Le aree strategiche individuate costituivano pertanto, in linea con il mandato politico della Regione Toscana, le strategie di intervento:

- Ambiente - Competitività del sistema regionale delle aree protette e capitale umano
- Economia - Sostenibilità, qualità del territorio e infrastruttura zone
- Società - Diritti della cittadinanza e coesione sociale
- Governance - Efficienza della P.A. e proiezione internazionale

A far data dal 2014 la Regione Toscana ha previsto, per gli Enti dipendenti, il passaggio dalla contabilità finanziaria (COFI) alla contabilità economico/patrimoniale (COEP); l'Ente Parco Regionale della Maremma sta pertanto predisponendo, alla luce delle direttive sopra richiamate, il bilancio di previsione per l'anno 2014 con allegata la relazione previsionale e programmatica per lo stesso anno, oltre ad una proiezione per il triennio 2014/2016

All'interno delle aree strategiche di mandato politico sono stati individuati **gli obiettivi strategici o programmi** con azioni da intraprendere e risorse umane e finanziarie da impiegare.

Ciascun obiettivo strategico sarà declinato in azioni di intervento assegnate a cascata, attraverso il **Piano Esecutivo di Gestione**, a tutta la struttura dell'Ente Parco.

Si riportano, di seguito, gli obiettivi strategici indicati dalla Regione Toscana con la relativa declinazione dello stesso obiettivo e le proposte di indicatori.



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

OBIETTIVO STRATEGICO	DECLINAZIONE OBIETTIVO	PROPOSTA DI INDICATORE
<i>Dinamismo e competitività dell'economia toscana</i>	Capacità ricettiva	Rapporto tra numero letti utilizzati e totale degli stessi
	Organizzazione eventi guidati	1. Rapporto tra n° visitatori e n° posti messi a disposizione 2. n° visitatori /n° dipendenti 3. n° visitatori/ costo personale Parco
<i>Il patrimonio culturale come opportunità di "buona rendita"</i>	Capacità di produrre reddito	1. Rapporto tra ricavi propri e contributi regionali 2. ricavi totali /n° dipendenti 3. ricavi totali/ costo personale Parco
<i>Una PA leggera e trasparente: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa</i>	Partecipazione ai processi di spending review	Rapporto tra numero letti utilizzati e totale degli stessi
	Realizzazione e somministrazione questionario di gradimento delle visite guidate/soggiorno	Rapporto tra il numero di questionari restituiti ed il numero di partecipanti



3.2 Aree ed obiettivi strategici

Le **aree strategiche** individuate sono le seguenti:

1. Ambiente: risorse naturali e sviluppo sostenibile

La finalità è quella di favorire ed incentivare l'economia sostenibile ed il turismo sostenibile, partendo però dalla principale finalità istituzionale dell'area protetta legata alla conservazione della natura, alla tutela degli habitat ed alla protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

L'Ente Parco deve dunque promuovere lo sviluppo, ma al contempo preservare, conservare e tutelare l'ambiente naturale.

2. Economia: incentivazione e riconversione del sistema economico

La finalità è quella di incentivare le attività agricole presenti sul territorio dell'area protetta tramite la possibilità di utilizzo di un marchio collettivo di qualità, oltre a promuovere e valorizzare la qualificazione di esercizio consigliato del Parco conferita in applicazione della certificazione ambientale ai sensi della ISO 14001.

3. Società: valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica

La finalità è quella di valorizzare l'area protetta e rafforzare la sua *mission* formativa verso i principi della tutela e della salvaguardia attraverso la definizione e l'attuazione di programmi di didattica ambientale da parte dello stesso personale del Parco. Allo stesso modo le attività inerenti la ricerca scientifica devono rappresentare, oltre allo studio ed alla sperimentazione in merito alle tematiche caratterizzanti il Parco medesimo, uno strumento efficace per elevare il livello di interesse dei turisti nei confronti dell'area protetta.

4. Governance : efficienza gestionale ed economica

La finalità è quella di incrementare la capacità di gestione del territorio dell'ente e degli enti facenti parte della Comunità del Parco, anche in sinergia con la principale azienda agricola presente nel territorio, la ex Azienda Regionale Agricola di Alberese oggi Ente Terre Regionali Toscane, al fine di migliorare l'efficienza gestionale ed economica dell'intero territorio dell'area protetta.

Nella tabella che segue sono riportati gli **obiettivi strategici** perseguiti dall'Ente Parco in relazione alle singole aree strategiche di riferimento sopra descritte; per ogni obiettivo sono evidenziati i relativi indicatori di outcome in conformità con quanto



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2014-2016. Si precisa che gli obiettivi strategici della seguente tabella sono riferiti al Parco Regionale della Maremma; nella tabella successiva sono invece riportati tre obiettivi strategici comuni ai tre parchi regionali toscani.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	DECLINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE
AMBIENTE	PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA	MOBILITÀ SOSTENIBILE CON UTILIZZO DI MEZZI ELETRICI	1) Incremento entrate proprie Ente Parco.
AMBIENTE	PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA	ATTIVAZIONE PROCEDURE PER ISTITUZIONE AREA MARINA PROTETTA	1) Incremento della superficie dell'area protetta del Parco
ECONOMIA	DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	PREDISPOSIZIONE ED ATTIVAZIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ	1) N° di aziende che aderiscono al progetto chiedendo l'utilizzazione del marchio
ECONOMIA	DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	ESERCIZI CONSIGLIATI DEL PARCO: UTILIZZO DI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI	1) N° di aziende che aderiscono al progetto
SOCIETÀ'	PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA	PROGRAMMA DI DIDATTICA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	1) N° scuole aderenti al progetto 2) N° studenti aderenti al progetto
GOVERNANCE	PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA	INTERVENTI A LIMITAZIONE DEI DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE	1) Incremento entrate proprie Ente Parco
GOVERNANCE	UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZION ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	REDAZIONE PIANO DI GESTIONE SIC "MONTI DELL'UCCELLINA"	1) % territorio forestale interessato da piani di taglio

La seguente tabella, come precedentemente precisato, definisce **tre obiettivi strategici comuni ai tre parchi regionali della Toscana.**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	DECLINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE
GOVERNANCE	UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONI ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA	CUSTOMER SATISFACTION DEI SERVIZI DEL PARCO	a) N° questionari restituiti nel 2014 / N° ospiti esercizi consigliati nel 2014 b) N° questionari con valutazione positiva / N° questionari consegnati
AMBIENTE	DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA E ATTRATTIVA - PARCHEGGIO DI MARINA DI ALBERESE ED ITINERARIO A7	1) N° di visitatori registrati nel 2014 / N° di visitatori registrati nel 2013
ECONOMIA	PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA	CAPACITÀ DI INCREMENTO DELL'AUTOFINANZIAMENTO	1) incremento almeno 1% (tra 2013 e 2014) rapporto entrate proprie / entrate correnti



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Nella tabella successiva viene rappresentata la specifica assegnazione dei singoli obiettivi ai vari settori che caratterizzano l'attività gestionale del Parco Regionale della Maremma, precisando che la supervisione ed il controllo è comunque effettuato dalla direzione generale.

Obiettivo strategico	Declinazione obiettivo	DIREZIONE GENERALE		
		Settore Amm. vo	Settore Tecnico	Settore Vigilanza
1. DINAMISMO E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA TOSCANA	<i>Predisposizione ed attivazione del marchio collettivo di qualità</i>	x	x	
	<i>Esercizi consigliati del Parco: utilizzo di prodotti enogastronomici locali</i>	x	x	x
	<i>Parcheggio di Marina di Alberese ed itinerario A 7 (foce del fiume Ombrone)</i>		x	x
2. IL PATRIMONIO CULTURALE COME OPPORTUNITÀ DI BUONA RENDITA	<i>Capacità di incremento autofinanziamento dell'Ente Parco</i>	x	x	
	<i>Mobilità sostenibile con l'utilizzo di mezzi elettrici</i>		x	x
	<i>Attivazione procedure per istituzione area marina protetta</i>	x	x	
	<i>Programma di didattica ambientale</i>		x	x
	<i>Interventi a limitazione dei danni alle colture agricole</i>	x	x	x
3. UNA PA LEGGERA E TRASPARENTE: INNOVAZIONE ISTITUZIONALE, SEMPLIFICAZIONE CONTENIMENTO DELLA SPESA	<i>Redazione piano di gestione del SIC Monti dell'Uccellina</i>	x	x	
	<i>Customers satisfaction su servizi del Parco Regionale della Maremma</i>	x		x

Si riportano, nelle tabelle rappresentate di seguito, gli indicatori di outcome per i singoli obiettivi declinati, precisando il rapporto tra numeratore e denominatore, lo specifico significato dell'obiettivo declinato nel contesto dell'area protetta, il valore target nel triennio 2014/2016, il benchmark e gli eventuali punti di criticità, oltre alla % di avanzamento prevista nel triennio 2014/2016.



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

OBIETTIVI DECLINATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					
	NUMERATORE/DENOMINATORE	SIGNIFICATO	VALORE INIZIALE	BENCHMARK (EVENTUALE)	VALORE TARGET TRIENNIO 2014/2016	CRITICITÀ E PUNTI DI ATTENZIONE
Parcheggio di Marina di Alberese ed itinerario A 7 (foce del fiume Ombrone)	N° di turisti itinerario A7 registrati nel 2013 / N° turisti itinerario A7 registrati nel 2014	Miglioramento dei servizi e dell'offerta ai turisti dell'area protetta	0%		15%	Delicatezza ecosistema
Predisposizione ed attivazione del marchio collettivo di qualità	N° di aziende agricole che ottengono il marchio di qualità / N° aziende agricole dell'area protetta e dell'area contigua	Misura il grado di fiducia nelle politiche di economia sostenibile del Parco	0%	Rapporto con altri Parchi ed aree protette	40%	Precisi riferimenti normativi
Esercizi consigliati del Parco: utilizzo di prodotti enogastronomici locali	N° di aziende agricole che aderiscono al progetto / N° esercizi consigliati del Parco	Valorizzazione dei prodotti di qualità locali	0%	Gradimento da parte delle aziende del territorio	20%	Garanzia di qualità dei prodotti enogastronomici
Capacità di incremento autofinanziamento dell'Ente Parco	incremento almeno 1% (tra 2013 e 2014) rapporto entrate proprie / entrate correnti	Maggiore autonomia di spesa dell'Ente e minore dipendenza dai contributi	24%	Rapporto con altri Parchi ed aree protette	30%	Contesto di crisi economica
Mobilità sostenibile con l'utilizzo di mezzi elettrici	N° di soste al P di Marina di Alberese con mezzi elettrici / N° di soste complessive al P di Marina di Alberese	Implementazione delle politiche di mobilità sostenibile	0%	Rapporto con altri Parchi ed aree protette	10%	
Attivazione procedure per istituzione area marina protetta	Ha di superficie dell'attuale area protetta / Ha superficie con implementazione area marina protetta	Valorizzazione del Parco Regionale della Maremma	0%	Rapporto con gli stakeholders	100%	Rapporto con gli stakeholders
Programma di didattica ambientale	N° scuole e n° studenti aderenti al progetto nel 2013 / N° scuole e n° studenti aderenti al progetto nel 2014	Sviluppo della didattica ambientale e della ricerca scientifica	0%	Giudizio dei dirigenti scolastici delle scuole partecipanti	15%	
Interventi a limitazione dei danni alle colture agricole	% superfici danneggiate e danni liquidati nel 2013 / % superfici danneggiate e danni liquidati nel 2014	Corretta gestione delle specie selvatiche e tutela del patrimonio agricolo e forestale	0%		- 15%	Controllo e censimenti preventivi delle densità numeriche
Redazione piano di gestione del SIC Monti dell'Uccellina	% superfici forestali interessate da piani di taglio nel 2013 / % superfici forestali interessate da piani di taglio nel 2014	Corretta gestione del patrimonio forestale nel contesto dell'area protetta	0%		15%	
Customers satisfaction su servizi del Parco Regionale della Maremma	a) N° questionari restituiti nel 2014 / N° ospiti esercizi consigliati nel 2014 b) N° questionari con valutazione positiva / N° questionari consegnati	Apertura al giudizio ed alla valutazione dei fruitori del territorio	0%	Rapporto con altri Parchi ed aree protette	50%	



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

OBIETTIVI DECLINATI	PERCENTUALE DI AVANZAMENTO PREVISTA NEL TRIENNIO 2014/2016				CRITICITÀ E PUNTI DI ATTENZIONE
	AL 31 / 12/ 2014	OUTPUT ATTESO NEL 2014	AL 31 / 12/ 2015	AL 31 / 12/ 2016	
<i>Predisposizione ed attivazione del marchio collettivo di qualità</i>	15%	15% di aziende che aderiscono al marchio collettivo entro il primo anno	30%	40%	
Esercizi consigliati del Parco: utilizzo di prodotti e-nogastronomici locali	5%	5% di aziende del Parco che al progetto rispetto agli esercizi consigliati	15%	20%	
Parcheggio di Marina di Alberese ed itinerario A 7 (foce del fiume Ombrone)	5%	5% di incremento di visitatori lungo l'itinerario A 7	10%	15%	
Mobilità sostenibile con l'utilizzo di mezzi elettrici	5%	5% di riduzione di soste con mezzi ordinari per utilizzo di mezzi elettrici	10%	mantenimento	
Attivazione procedure per istituzione area marina protetta	0%	Redazione studi e ricerche per istituzione area marina protetta	0%	100%	
Capacità di incremento autofinanziamento dell'Ente Parco	24%	Incremento di almeno 1% delle entrate proprie su entrate totali	28%	30%	
Programma di didattica ambientale	5%	5% di incremento di scuole e studenti che aderiscono al programma di educazione ambientale	10%	15%	
Interventi a limitazione dei danni alle colture agricole	- 5%	5% di riduzione di superfici danneggiate e danni liquidati	- 10%	- 15%	
Redazione piano di gestione del SIC Monti dell'Uccellina	0%	Formazione gruppo di lavoro e redazione del piano di gestione	0%	15%	
Customers satisfaction su servizi del Parco Regionale della Maremma	30%	30% degli ospiti degli esercizi consigliati restituiscono il questionario compilato	40%	50%	



3.3 La valutazione del Direttore

L'Ente Parco regionale della Maremma, con delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 04/02/2002, si è dotata di un Sistema di Valutazione della prestazione del Direttore che si basa sui seguenti parametri di valutazione:

- grado di conseguimento degli obiettivi assegnati - punteggio fino 70/100
- capacità di gestire e organizzare - punteggio fino 15/100
- capacità di relazione e orientamento al servizio - punteggio fino a 15/100

La retribuzione di risultato è erogata al 100% fino al punteggio minimo di 75/100.

Nella valutazione degli obiettivi si terrà conto:

- valutazione della prestazione organizzativa nel suo complesso
- percentuale di conseguimento degli obiettivi strategici assegnati .

Sono naturalmente fatte salve integrazioni e modifiche apportate dall'organismo indipendente di valutazione (OIV) in merito ai criteri ed alle modalità di valutazione dei dirigenti regionali e dei dirigenti degli Enti dipendenti della Regione Toscana.



4. LINEE GUIDA

4.1 La declinazione degli obiettivi strategici

AREA STRATEGICA N. 1 - AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO 1a: PARCHEGGIO DI MARINA DI ALBERESE ED ITINERARIO A7

L'obiettivo prevede il recupero e l'implementazione dell'utilizzazione dell'area oggetto dei lavori a limitazione dell'erosione costiera finanziati con i fondi stanziati dalla DCR 47/2003. A seguito del completamento delle opere, previsto per il prossimo 31 marzo 2014, verrà recuperata e riattivata l'area destinata a parcheggio in loc. Marina di Alberese, nell'ottica di migliorare ed implementare le strategie di mobilità sostenibile, messi in atto da vari anni dal Parco della Maremma, per un'area di grande valore strategico per lo sviluppo del turismo sostenibile dell'intero territorio. Contestualmente verrà ripristinato l'itinerario di visita denominato *foce del fiume Ombrone - A 7*, integrando all'interno dell'itinerario medesimo le opere realizzate contro l'erosione costiera. Lo stesso itinerario potrà essere fruito a piedi ed in bicicletta rappresentando, per la sua specifica localizzazione in prossimità della spiaggia, un sensibile incremento dell'offerta turistica all'interno dell'area protetta; il percorso di visita infatti, per le sue caratteristiche di fruibilità e per il rilevante contesto ambientale nel quale risulta inserito, lo rende appetibile per tutte le categorie di visitatori in ogni stagione dell'anno.

OBIETTIVO STRATEGICO 1b: MOBILITÀ SOSTENIBILE CON USO DI MEZZI ELETTRICI

L'obiettivo prevede l'implementazione del progetto complessivo di mobilità sostenibile messo a punto dal Parco della Maremma per incentivare l'utilizzo di sistemi alternativi di mobilità in sostituzione degli Automezzi privati a motore a scoppio. Il Comune di Grosseto ha in dotazione un proprio parco di auto elettriche e di biciclette a pedalata assistita; cinque auto elettriche e cinque biciclette verranno concesse in utilizzo al Parco per mettere a punto un progetto di utilizzo di detti mezzi alternativi, in modo da rendere lo stesso utilizzo competitivo, anche dal punto di vista economico, con i mezzi di trasporto privati tradizionali utilizzati dai turisti.

OBIETTIVO STRATEGICO 1c: ATTIVAZIONE PROCEDURE PER ISTITUZIONE AREA MARINA PROTETTA

La legge quadro sui Parchi ed Aree Protette n°394/1991 (articolo 36 comma 1 lettera b) prevede l'istituzione di un'area di reperimento denominata "*Monti dell'Uccellina, Fo-*



ce dell'Ombrone, Formiche di Grosseto, Talamone". Il competente dipartimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha determinato la procedura per l'istituzione dell'area marina protetta, richiedendo espressamente gli studi, le analisi e le valutazioni tecniche propedeutiche alla istituzione medesima. L'istituzione dell'area marina protetta nello spazio acqueo frontistante il Parco Regionale della Maremma rappresenterebbe dunque un elemento di enorme valorizzazione per il Parco stesso sia per l'attuazione delle politiche di conservazione, tutela e salvaguardia, sia per mettere a punto ed attivare, in accordo con gli stakeholders del territorio, nuove politiche di economia e turismo sostenibili in totale armonia con la presenza di un'area protetta.

AREA STRATEGICA N. 2 - ECONOMIA

OBIETTIVO STRATEGICO 2a: PREDISPOSIZIONE ED ATTIVAZIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO DI QUALITÀ

Alla luce della crisi economica che sta mettendo in grave difficoltà le attività imprenditoriali esistenti nell'area protetta e contigua del Parco della Maremma, è assolutamente necessario attivare nuovi strumenti capaci di aumentare la competitività e la visibilità delle stesse aziende. Per questo motivo viene ipotizzata la realizzazione, da parte del Parco, di un *marchio collettivo di qualità*, istituito ai sensi dell'articolo 2570 del Codice Civile e dell'articolo 11 del Codice di Proprietà Industriale. Viene dunque previsto un marchio territoriale, per il quale l'areale di riferimento è rappresentato dall'area protetta e dall'area contigua del Parco della Maremma; lo stesso Parco, oltre alla definizione del logo, provvederà alla redazione del regolamento e del sistema di controllo, acquisendo conseguentemente una forte valenza di soggetto propulsore sia per l'aggregazione dei soggetti imprenditoriali del territorio, sia per il conferimento di maggiore forza e visibilità nei confronti del mercato.

OBIETTIVO STRATEGICO 2b: ESERCIZI CONSIGLIATI DEL PARCO: UTILIZZO DI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI LOCALI

Il presente obiettivo, muovendosi all'interno delle attività avviate con la certificazione ambientale ISO 14001 acquisita dal Parco della Maremma, vuole implementare le azioni capaci di coniugare la caratterizzazione delle tipicità del territorio dell'area protetta con l'avviamento di attività capaci di migliorare il trend economico delle singole



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

aziende agricole. Si propone dunque agli ottantatré esercizi consigliati del Parco Regionale della Maremma di utilizzare, all'interno delle loro attività ricettive (prevalentemente agriturismi), prodotti enogastronomici del territorio (latte, formaggio, vino, olio, etc.); ciò al fine di attivare una microeconomia interna al territorio del Parco medesimo e di offrire ai turisti una sempre maggiore caratterizzazione del territorio anche sotto l'aspetto enogastronomico.

OBIETTIVO STRATEGICO 2c: CAPACITÀ DI INCREMENTO DELL'AUTOFINANZIAMENTO DELL'ENTE PARCO

Il presente obiettivo persegue la possibilità, da parte dell'Ente Parco, di migliorare la propria percentuale di autofinanziamento incrementando le entrate proprie rispetto alle entrate totali. Si tratta dunque, in un contesto complessivo di grave crisi economica nel quale sempre con maggiore difficoltà si riescono ad acquisire contributi pubblici, di poter attivare iniziative le quali, oltre a migliorare i servizi erogati, consentono di incrementare le entrate proprie del Parco; ciò anche nell'ottica di avere maggiore autonomia e capacità di investire sul proprio territorio di competenza.

AREA STRATEGICA N. 3 - SOCIETÀ'

OBIETTIVO STRATEGICO 3a: PROGRAMMA DI DIDATTICA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

La ricerca scientifica e la didattica ambientale rappresentano due elementi di importanza strategica nelle politiche di gestione dell'area protetta: la possibilità di ampliare la conoscenza degli habitat, delle specie e della biodiversità, coniugata con la capacità di accrescere l'interesse e la conoscenza delle nuove generazioni verso le problematiche inerenti l'ambiente ed il suo controllo, è ormai da anni una azione prioritaria dell'Ente. Nel caso specifico il personale del Parco, specializzato nella didattica e comunicazione ambientale, metterà a punto un programma aperto anche agli aspetti marini, al fine di interagire direttamente con l'obiettivo **1 c** sopra descritto.

AREA STRATEGICA N. 4 - GOVERNANCE

OBIETTIVO STRATEGICO 4a: INTERVENTI A LIMITAZIONE DEI DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE

La gestione della fauna selvatica e l'attuazione di politiche di stima delle densità numeriche e di contenimento numerico rappresentano un obiettivo strategico sia sotto il profilo ambientale/conservazionistico, sia sotto il profilo economico, sia, infine, sotto il profilo sociale. L'obiettivo di quest'anno prevede una maggiore collaborazione ed inte-



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

grazie con le singole aziende agricole, a partire da Terre Regionali di Toscana, in modo da attivare un sistema di gestione concordato e coordinato il quale, partendo dallo studio dei censimenti sulle varie specie, mette in atto le azioni di gestione numerica tese a salvaguardare la biodiversità vegetale dell'area protetta e le colture agricole prodotte dalle singole aziende.

OBIETTIVO STRATEGICO 4b: REDAZIONE PIANO DI GESTIONE SIC "MONTI DELL'UCCELLINA"

Il Parco della Maremma ha adottato, nel dicembre del 2013, il piano di gestione dei seguenti siti di interesse comunitario che insistono all'interno dell'area protetta:

IT51A0013/IT51A0039: (Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone/Estuario del fiume Ombrone);

IT51A0014: (Pineta Granducale dell'Uccellina);

IT51A0015: (Dune costiere del Parco dell'Uccellina).

Assume importanza strategica, sia per gli aspetti di gestione e tutela degli ecosistemi e della biodiversità, sia per l'attivazione e gestione delle attività forestali, la redazione ed approvazione del piano di gestione del sito di interesse comunitario *IT51A0016* denominato "Monti dell'Uccellina". L'obiettivo prevede dunque, grazie allo stanziamento nel bilancio preventivo 2014 di idonei finanziamenti, il conferimento dell'incarico e l'attivazione della redazione del piano di gestione sotto la supervisione ed il coordinamento del comitato scientifico del Parco della Maremma.

OBIETTIVO STRATEGICO 4c: CUSTOMERS SATISFACTION SU SERVIZI DEL PARCO DELLA MAREMMA

L'obiettivo prevede di fornire agli esercizi consigliati del Parco un questionario di gradimento da far compilare ai propri ospiti e riconsegnare allo stesso Parco alla fine dell'anno. Detto questionario rappresenta lo strumento per conoscere l'opinione dei turisti che hanno scelto di soggiornare presso gli agriturismi provvisti della qualifica di esercizio consigliato, in ordine ai servizi erogati dall'area protetta per la ottimale fruizione del territorio. Oltre alla conoscenza dei giudizi espressi dagli stessi ospiti, assume notevole importanza anche la collaborazione dei conduttori degli esercizi consigliati i quali, proponendo lo stesso questionario ai loro ospiti e restituendolo correttamente compilato alla direzione del Parco, contribuiscono fattivamente al miglioramento ed alla crescita della qualità dei servizi offerti.



4.2 Criticità ed opportunità

Come già evidenziato nel piano della qualità e della prestazione organizzativa dello scorso anno, il Parco Regionale della Maremma soffre per le difficoltà legate al quadro economico nazionale e regionale, che vede la riduzione delle risorse conferite e, di conseguenza, rende di difficile realizzazione la programmazione degli interventi. Per questo motivo l'Ente Parco regionale della Maremma, quale ente dipendente della Regione Toscana con finanza derivata principalmente dai contributi regionali e della Comunità del Parco, ha fortemente indirizzato i propri obiettivi strategici, pur nel contesto prioritario dei principi di tutela e di conservazione, nello sviluppo delle forme di economia e turismo sostenibile anche con la finalità di incrementare le entrate proprie.

Area strategica ambiente - Il Parco, nel corso degli anni, ha impiegato molte risorse in questo campo attivando e realizzando molte azioni legate al recupero ambientale. Come evincibile dagli obiettivi strategici declinati al precedente paragrafo, è precisa volontà del Parco procedere allo sviluppo di sistemi integrati di mobilità sostenibile, in modo da effettuare una efficace sperimentazione tesa a dimostrare la compatibilità di detta mobilità con l'incentivazione e lo sviluppo di modelli di economia e turismo sostenibili. E' allo stesso modo strategico sotto il profilo ambientale, per attivare una più completa ed esaustiva azione di tutela e controllo, riuscire a istituire l'area marina protetta nello specchio acqueo antistante il Parco medesimo, in attuazione di quanto previsto dalla L. 394/1991 - legge quadro sulle aree protette, definendo contestualmente un modello integrato di gestione che consenta di tutelare e valorizzare, in maniera omogenea, la componente terrestre e quella marina dell'area protetta.

Area strategica economia - Il territorio del parco ha una struttura territoriale fortemente caratterizzata dalla presenza di aziende agricole, aziende che, attraverso il loro lavoro, nei decenni hanno caratterizzato il paesaggio e gli ecosistemi presenti. L'agricoltura e le attività ad essa complementari (agriturismo, etc.) rappresentano il pilastro sul quale si basa l'economia dell'intera zona, riuscendo a coniugare gli aspetti conservazionistici con quelli legati allo sviluppo dell'economia e del turismo sostenibile. Gli obiettivi strategici declinati si muovono lungo detto asse portante, volendo, in un momento congiunturale così difficile per l'economia, garantire degli strumenti efficaci di crescita e sviluppo economico i quali dimostrano il valore aggiunto derivante



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

dall'averne la propria localizzazione e centralità produttiva all'interno di un'area protetta.

Area strategica società - Il Parco ha, tra le proprie finalità istituzionali, lo sviluppo della didattica ambientale e l'incentivazione delle attività della ricerca scientifica: per questo è stato recentemente approvato un regolamento per effettuare la ricerca scientifica all'interno dell'area protetta, oltre a definire un programma strategico triennale circa le priorità sulle quali convergere la ricerca medesima. Implementare le attività inerenti la didattica ambientale e la ricerca scientifica qualificano complessivamente l'area protetta sia sotto il profilo del livello e della qualità della conoscenza, sia sotto il profilo dell'azione di sensibilizzazione delle problematiche ambientali nei confronti delle nuove generazioni. E' dunque strategico avere a disposizione maggiori fondi per dette finalità, anche per le positive ricadute che la stessa didattica ha nell'incremento del numero dei turisti.

Area strategica governance - Il parco ha raggiunto efficaci livelli di tipo gestionale per il controllo del territorio di competenza. La capacità di gestire passa anche attraverso il controllo che la polizia locale opera nei confronti delle azioni di trasformazione del territorio, e le politiche di gestione della fauna selvatica a tutela e salvaguardia degli ecosistemi naturali e dei danni subiti dalle singole aziende agricole nei confronti delle loro produzioni colturali. In entrambi i casi si tratta dunque di esercitare una azione fortemente strategica per il territorio e per i singoli stakeholders, anche nell'ottica di affermare la presenza dell'Ente parco e di limitare le tensioni sociali aggravate dalla difficile congiuntura economica.

Contestualmente poter contare su ulteriori strumenti gestionali per un efficace controllo e pianificazione dell'area protetta consente, con maggiore efficienza, di poter raggiungere le due finalità proprie dell'area protetta: tutela e conservazione degli habitat e degli ecosistemi, contestualmente alla attuazione di corrette politiche di economia sostenibile.

Infine va evidenziato che l'obiettivo legato alla valutazione dell'indice di gradimento dei servizi erogati da parte dei turisti, garantisce un valido strumento di benchmarking, rendendo possibile la diretta comprensione del valore positivo delle azioni intra-



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

prese misurando il livello di gradimento da parte degli stakeholders che, a vario titolo, fruiscono ed utilizzano il territorio dell'area protetta.